

TEATRO
MANZONI
MONZA

TEATRO PER LA SCUOLA a.s. 2025/2026

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare
la stagione teatrale dedicata alle scuole

Costo biglietto singolo **€ 6,00** (IVA 10% inclusa)
Gratuità per docenti (2 per classe),
studenti con disabilità certificata e loro accompagnatori
Docenti in esubero: costo biglietto **€ 5,00** (IVA 10% inclusa)

Inizio spettacoli **ore 10.00**
Apertura teatro **ore 9.15**

in caso di doppia replica
orari spettacolo: ore 9.15 e ore 11.15
(apertura Teatro ore 8.45)

per info e prenotazioni
scuola@teatromanzonimonza.it
334 809 6182 - 039 386 500

Spettacoli per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Mercoledì 26 novembre 2025

BULLI E PUPI

PANDEMONIUM TEATRO

Tematiche: bullismo, sopraffazione, silenzio complice, adolescenza

Fascia d'età consigliata: 11/14 anni

Durante lo spettacolo si dipaneranno le storie di due protagonisti: Filippo e Tiziano, due giovani vite che, toccate entrambe dalla crudeltà del bullismo, avranno esiti opposti. Tiziano troverà la forza di affrontare a viso aperto la derisione del gruppo, Filippo, al contrario, rimarrà schiacciato da un gioco stupido e ormai fuori controllo. La storia raccontata prende spunto da esperienze vere rielaborate in chiave drammaturgica. Si produce così un impatto emotivo assai coinvolgente, portando i giovani, spesso refrattari se non addirittura ostili, a parlare di questo argomento. La vicenda inoltre proprio perché nasce da vissuti veri, e vuole rappresentare uno spaccato di realtà, è ambientata in luoghi molto vicini alla quotidianità dei ragazzi: la scuola, innanzitutto, e il campo di calcio.

Uno spettacolo nato dall'incontro con i ragazzi e le loro storie. Parla di bulli prepotenti e meschini ma anche di pupi, quelli che non fanno nulla per difendere le vittime, lasciando campo libero agli arroganti.

Tecnica: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Scheda didattica: https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-099f2deb7ee0.usrfiles.com/ugd/a24994_8d02e831da934952a1d8849fd4bc2a30.pdf

Mercoledì 21 gennaio 2026

IL VALZER DELLA BUGIA

TEATRO BANDITO

Tematiche: Morbo di K, Giusto fra le Nazioni, Storia Contemporanea

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

La Gatta de Roma vive sull'Isola Tiberina dal tempo degli dèi e di vite non ne ha solo sette o nove... Questa storia inizia proprio su quell'isola incastonata nel Tevere, nel 1938, quando il mondo impazzì e Giovanni Borromeo, primario dell'Ospedale Fatebenefratelli s'inventò una malattia inesistente, il Morbo di K, per salvare molti ebrei dalla deportazione, e con essi tutto il mondo. La Gatta ci porterà tra le vie del ghetto ebraico, le stanze dell'ospedale Fratebenefratelli, sul lungo Tevere, per raccontare l'amicizia di Cloe (figlia di un maestro elementare fascista) e Amos (figlio di un docente universitario ebreo), il cuore buono di Fernanda la caposala, la vergogna e il riscatto di un maestro, il terrore di un padre ebreo, il coraggio del primario.

Con la sua voce narrante felina, diretta, commovente, buffa, surreale, realissima, narra e commenta la follia degli umani, la guerra, e l'incredibile vicenda della "bugia" del dottore: "Per voi è diverso perché ne avete solo una... chissà non sia questo il motivo per cui non potete guardare nel buio... o non volete... forse perché avete una vita sola... C'è stato soltanto un momento in cui pensai seriamente che quella sarebbe stata l'ultima mia vita: gli uomini mi avevano stancata, non ne potevo più di vedere tutto ciò che stava accadendo... Poi, però ci sono degli esseri umani che io penso siano stati dei gatti... loro hanno il coraggio di guardare e vedere oltre il buio. Uomini e donne gatto che io ricordo nelle mie fusa la sera, e di loro racconterò... chissà che alla fine di questa storia anche voi avrete il coraggio di guardare per vedere oltre il buio..."

Storie di donne e uomini coraggiosi loro malgrado che si sono trovati a scegliere da che parte stare, mentre la Storia continuava, indifferente, il suo corso.

Liberamente tratto da "La bugia che salvò il mondo" di Nicoletta Bortolotti, Einaudi Ragazzi

Tecnica: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Mercoledì 25 febbraio 2026

ANTIGONE

Un guscio di noce

TESTONI RAGAZZI

Tematiche: Mito, Antigone, disobbedienza, coraggio, scelte

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

Nella guerra fra Tebe e Argo muoiono i capi dei rispettivi eserciti: Eteocle e Polinice, fratelli maggiori di Antigone. Viene emanata una legge per cui Eteocle verrà seppellito, ma nessuna mano dovrà invece toccare il cadavere di Polinice: pena la morte per chi disobbedisce. Antigone ama entrambi, non accetta questa sentenza e sceglie di andare incontro al suo destino, da sola.

Realizzare una produzione su Antigone ha significato misurarsi con una delle figure femminili più incisive del mito. La scelta di una messa in scena inusuale, con un approccio e un ritmo che richiama la Stand up Comedy, ci ha permesso di affrontare la storia e indagarne le tematiche in maniera "scomoda", facendo emergere così dubbi e punti di vista altri, e cercando di evitare facili morali. Per questo abbiamo esplorato e proposto al nostro pubblico piani di lettura dissonanti, ironici, e utilizzato la chiave del dubbio per aprire nuove porte narranti e offrire così sviluppi originali.

Un approccio che sottolinea l'importanza del porsi sempre nuove domande, per arricchire il proprio percorso conoscitivo e per continuare a cercare e cercarsi.

Tecnica: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Scheda didattica: https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-099f2deb7ee0.usfiles.com/ugd/a24994_66b591b4b19e42d080c28cf2bd074ead.pdf

**Agli spettacoli segue un momento di confronto/dibattito
tra gli attori e il pubblico**

Direzione artistica a cura di



Franca Nicoletta Villa
www.frateatroeinfanzia.it